

FOGLIO INFORMATIVO SERVIZIO ACCESSORIO DI CUSTODIA E AMMINISTRAZIONE DI STRUMENTI FINANZIARI Aggiornato al 08/05/2019

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Banca IFIS S.p.A.

Sede Legale via Terraglio, 63 – 30174 Venezia Mestre

Direzione Generale via Gatta, 11 – 30174 Venezia Mestre

www.bancaifis.it – Tel +39 041 5027511 - Fax +39 041 5027555 – e-mail: ifis@bancaifis.it

Contatti: <http://www.bancaifis.it/Gruppo/Contatti>

Iscritta all’Albo delle Banche tenuto dalla Banca d’Italia al n. 5508 – Cod. ABI 03205

Numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Venezia e Codice Fiscale 02505630109

Partita IVA 02992620274 Capitale Sociale Euro 53.811.095,00 i.v.

Capogruppo del Gruppo bancario Banca IFIS S.p.A., iscritto all’albo dei Gruppi bancari

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, al Fondo Nazionale di Garanzia, all’Associazione Bancaria Italiana, all’Associazione Italiana per il Factoring, a Factors Chain International

DATI e QUALIFICA del SOGGETTO INCARICATO DELL’OFFERTA FUORI SEDE	
Nome e cognome del soggetto che consegna il modulo al cliente	
Qualifica del soggetto che consegna il modulo al cliente (dipendente Banca IFIS Spa o altro)	
Nel caso di soggetto terzo iscritto ad albo o elenco, riportare gli estremi di detta iscrizione	
Eventuali costi ed oneri aggiuntivi derivanti dall’offerta tramite terzo iscritto ad albo o elenco di cui sopra	€

COS’È IL SERVIZIO ACCESSORIO DI CUSTODIA E AMMINISTRAZIONE DI STRUMENTI FINANZIARI

Si tratta della custodia e/o della gestione amministrativa degli strumenti finanziari oggetto dei seguenti servizi e attività di investimento di cui all’art. 1, comma 5, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e successive modifiche e integrazioni, che la Banca è autorizzata a prestare a favore della propria clientela:

- negoziazione per conto proprio;
- esecuzione, per conto dei clienti, di ordini aventi ad oggetto strumenti derivati OTC.

La Banca, in particolare, mantiene la registrazione contabile e provvede alla rendicontazione periodica degli strumenti finanziari oggetto dei suddetti servizi di investimento (a prescindere dal fatto che detti strumenti siano cartacei o dematerializzati ai sensi del titolo V del Decreto Legislativo 24 giugno 1998, n. 213 e relativa normativa di attuazione).

Il perfezionamento del rapporto contrattuale tra la Banca e il Cliente avviene a seguito della sottoscrizione tra le parti di un accordo quadro che regola la prestazione di servizi di investimento e del relativo servizio accessorio di custodia e amministrazione di strumenti finanziari.

Detto accordo quadro disciplina altresì il servizio di consulenza personalizzata su base “non indipendente” in materia di investimenti, che la Banca presta in abbinamento agli altri servizi di investimento offerti. Tale servizio consiste nel fornire al Cliente raccomandazioni mirate che, riferite a una o più operazioni relative a determinati strumenti derivati OTC, permettano al Cliente di adottare strategie di copertura dei rischi di tasso di interesse e/o di cambio.

PRINCIPALI RISCHI

Tra i principali rischi legati al servizio di custodia e amministrazione di strumenti finanziari vanno tenuti presenti:

- in caso di inadempimento da parte del Cliente dei propri obblighi contrattuali, gli strumenti finanziari potrebbero essere, in tutto o in parte, venduti su iniziativa della Banca;
- le spese di qualunque genere che la Banca dovesse sostenere, in dipendenza di pignoramenti o di sequestri operati sugli strumenti finanziari, saranno interamente a carico del Cliente depositante, anche se dette spese non fossero ripetibili nei confronti di chi ha promosso o sostenuto il relativo procedimento.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

Nella presente sezione si riportano anche le condizioni economiche relative ai servizi di investimento di cui il servizio di custodia e amministrazione di strumenti finanziari costituisce un accessorio.

Condizioni economiche applicate alla prestazione del servizio accessorio di custodia e amministrazione di strumenti finanziari:

SERVIZIO	COMMISSIONI E SPESE APPLICATE DALLA BANCA (salvo diverso accordo scritto tra le parti)
Custodia e amministrazione di strumenti finanziari e relativi servizi connessi	Commissioni e spese non applicate

Condizioni economiche applicate alla prestazione dei servizi di investimento:

CATEGORIA	TIPOLOGIA	MODALITA' DI ESECUZIONE	SEDE DI ESECUZIONE	MARK UP MASSIMO ALL'ACCENSIONE DI UNA NUOVA OPERAZIONE *	MARK UP MASSIMO IN CASO DI ESTINZIONE DI UNA OPERAZIONE **
Interest Rate Swap (IRS)	Interest Rate Swap	Negoziazione per conto proprio	Al di fuori di una sede di esecuzione, c/o Banca IFIS (Over The Counter)	100 bp (1,00% su base annua)	20 bp (0,20% su base annua), applicato sul capitale di riferimento alla data di smobilizzo e per gli anni di vita residua del contratto
Compravendita a termine su cambi	Outright			9 per mille sul cambio	0,45% del cambio a termine di riferimento

* Mark up massimo applicabile al fair price (valutazione equa) a fronte dei costi sostenuti, dei rischi assunti nonché del margine di guadagno della Banca.

** Mark up massimo applicabile al fair price (valutazione equa) a fronte dei costi diretti sostenuti e dei rischi assunti.

CATEGORIA	TIPOLOGIA	MODALITA' DI ESECUZIONE	SEDE DI ESECUZIONE	COMMISSIONI E SPESE APPLICATE DA BANCA IFIS S.P.A. (salvo diverso accordo scritto)		
				Commissioni percentuali	Minimi commissionali	Spese fisse
Interest Rate Swap (IRS)	Interest Rate Swap	Negoziazione per conto proprio	Al di fuori di una sede di esecuzione, c/o Banca IFIS (Over The Counter)	Non applicati	Non applicati	Non applicate
Compravendita a termine su cambi	Outright			Non applicati	Non applicati	Non applicate
Servizio di Consulenza in materia di investimenti				Commissioni e spese non applicate		

Per gli aspetti fiscali si rimanda al paragrafo "Spese e oneri tributari".

SPESE E ONERI TRIBUTARI

Le spese di qualunque genere che la Banca dovesse sostenere in dipendenza di pignoramenti o di sequestri operati sugli strumenti finanziari saranno interamente a carico del Cliente, anche se dette spese non fossero ripetibili nei confronti di chi ha promosso o sostenuto il relativo procedimento.

Per calcolare correttamente il corrispettivo totale dei servizi di investimento prestati dalla Banca, il Cliente deve considerare che i proventi derivanti dagli investimenti in attività finanziarie dovranno essere regolarmente assoggettati a tassazione in conformità con le disposizioni tributarie vigenti per le varie fattispecie di reddito prodotto.

Il Cliente del servizio accessorio di custodia e amministrazione di strumenti finanziari e relativi servizi connessi è tenuto, al ricorrere delle condizioni previste dalla normativa tributaria, a pagare l'imposta di bollo e gli eventuali altri oneri fiscali previsti dalle norme pro-tempore vigenti.

RECESSO, RECLAMI E TUTELA STRAGIUDIZIALE

Recesso

L'accordo quadro che regola la prestazione di servizi di investimento e del servizio accessorio di custodia e amministrazione di strumenti finanziari è a tempo indeterminato. Il Cliente può recedervi in qualunque momento senza che gli sia addebitata alcuna penalità. La Banca potrà esercitare analoga facoltà ai sensi dell'art. 1727 Cod. Civ., dando un preavviso non inferiore a 15 (quindici) giorni. Il recesso è comunicato da una parte all'altra mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno ovvero mediante posta elettronica certificata ed ha effetto dalla data di ricezione della relativa comunicazione.

Il recesso dal suddetto accordo quadro non pregiudicherà la validità delle operazioni oggetto dei servizi di investimento prestati dalla Banca e che siano ancora in corso al momento della ricezione della comunicazione di cui al precedente capoverso. Con esclusivo riferimento a tali operazioni e al relativo servizio accessorio di cui al presente foglio informativo, quindi, resta ferma l'applicazione dell'accordo.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

La chiusura del rapporto contrattuale è immediata al momento della ricezione della comunicazione di recesso di cui al precedente paragrafo e con le precisazioni ivi contenute.

Reclami e tutela stragiudiziale

I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della Banca (Via Gatta 11, 30174 Venezia-Mestre, p.e.c. reclami.pec@bancaifis.legalmail.it, e-mail reclami@bancaifis.it, Fax +39 0415027555) che risponde entro 30 giorni dal ricevimento.

Se il Cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 30 giorni, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi a:

- per le eventuali controversie relative alla prestazione da parte della Banca dei servizi bancari connessi al deposito degli strumenti finanziari del Cliente, Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia oppure chiedere a Banca IFIS S.p.A.;
- per le eventuali controversie relative alla prestazione dei servizi d'investimento da parte della Banca, Arbitro per le Controversie Finanziarie (ACF), istituito dalla Consob, uno strumento di risoluzione delle controversie tra investitori "retail" e intermediari per la violazione degli obblighi di diligenza, correttezza, informazione e trasparenza che gli intermediari devono rispettare quando prestano servizi di investimento o il servizio di gestione collettiva del risparmio.

Il diritto di ricorrere al predetto Arbitro non può formare oggetto di rinuncia da parte dell'investitore ed è sempre esercitabile, anche in presenza di clausole di devoluzione delle controversie ad altri organismi di risoluzione extragiudiziale contenute nei contratti.

Ricorrere all'ACF è gratuito. La presentazione del ricorso avviene online, attraverso il sito web dell'ACF. Occorre registrarsi al sito e, ottenute le credenziali, accedere all'area riservata e proporre il ricorso (il cliente può consultare il sito www.consob.it/web/area-pubblica/arbitro-per-le-controversie-finanziarie).

- Conciliatore Bancario Finanziario. Se sorge una controversia con la Banca, il Cliente può attivare una procedura di conciliazione che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo con la Banca, grazie all'assistenza di un conciliatore indipendente. Per questo servizio è possibile rivolgersi al Conciliatore Bancario Finanziario (Organismo iscritto nel Registro tenuto dal Ministero della Giustizia), con sede a Roma, via delle Botteghe Oscure 54, tel. 06 674821, sito internet www.conciliatorebancario.it.

LEGENDA

Compravendita a termine su cambi: è il contratto con il quale il Cliente si impegna ad acquistare (o a vedere) dalla (o alla) Banca, un determinato Importo in Divisa, alla Scadenza prestabilita e ad un cambio (il Cambio a Termine) prestabilito.

Il contratto a termine prevede la consegna, alla Scadenza, della Divisa del contratto con il relativo addebito/accredito del controvalore al cambio prestabilito (il Cambio a Termine).

Con riferimento a tale contratto:

- per "Divisa" si intende la valuta estera che verrà acquistata (import) o venduta (export) a termine;
- per "Scadenza" si intende la data valuta in cui verrà acquistata (import) o venduta (export) la valuta estera;
- per "Importo" si intende la quantità di Divisa che verrà acquistata (import) o venduta (export) a termine;
- per "Cambio Spot" si intende il cambio a pronti vigente al momento della stipula del contratto;
- per "Premio" o "Sconto" si intende l'importo in aumento/diminuzione applicato sul cambio a pronti;
- per "Cambio a Termine" si intende il cambio (Cambio Spot aumentato o diminuito del Premio) al quale verrà acquistata (import) o venduta (export) la valuta estera alla scadenza prefissata.

Consulenza (non indipendente) in materia di investimenti: la Banca fornisce consigli o raccomandazioni personalizzati (cioè ritenuti adatti al Cliente) circa una o più operazioni relative ad un determinato strumento finanziario.

Esecuzione di ordini per conto dei clienti: è l'acquisto o vendita di strumenti finanziari per conto del cliente.

Fair price: valore corrente di mercato di uno strumento finanziario, determinato utilizzando le quotazioni rilevate sul mercato interbancario e pubblicate in tempo reale dai principali information provider (Telekurs e Bloomberg) per le variabili finanziarie sottostanti lo strumento derivato oggetto di valutazione (a titolo esemplificativo e non esaustivo, curve forward sui tassi di interesse).

Interest Rate Swap (IRS): è il contratto con il quale (i) ad ogni Scadenza Periodica del Parametro A, il Debitore Importo Periodico A si impegna a pagare al Debitore Importo Periodico B una somma pari all'Importo Periodico A per ciascun Periodo del Parametro A e (ii) ad ogni Scadenza Periodica del Parametro B, il Debitore Importo Periodico B si impegna a pagare al Debitore Importo Periodico A una somma pari all'Importo Periodico B per ciascun Periodo del Parametro B. In particolare per Interest Rate Swap (IRS) si intende il contratto in cui i Parametri Banca e Cliente sono riferiti a tassi di interesse.

Con riferimento a tale contratto:

- Per "Conferma" si intende il documento riportante i termini e le condizioni di ciascuna operazione conclusa ai sensi dell'accordo quadro che regola la prestazione di servizi di investimento e relativi accessori;
- per "Data Iniziale" si intende la data di ciascun Periodo del Parametro A e del Parametro B, indicata nella Conferma;
- per "Debitore Importo Periodico A" si intende la parte (Banca o Cliente) indicata come tale nella Conferma;
- per "Debitore Importo Periodico B" si intende la Parte (Banca o Cliente) indicata come tale nella Conferma;
- per "Periodo del Parametro A" si intende ciascuno dei periodi di tempo in cui è suddivisa la durata dell'IRS, con riguardo al Parametro A; tali periodi decorreranno dalla Data Iniziale e termineranno ciascuno il giorno immediatamente precedente a quello di inizio del periodo successivo, tranne l'ultimo periodo che terminerà alla Scadenza Finale;
- per "Periodo del Parametro B" si intende ciascuno dei periodi di tempo in cui è suddivisa la durata dell'IRS, con riguardo al Parametro B; tali periodi decorreranno dalla Data Iniziale e termineranno ciascuno il giorno immediatamente precedente a quello di inizio del periodo successivo, tranne l'ultimo periodo che terminerà alla Scadenza Finale;
- per "Scadenza Periodica del Parametro A" si intende l'ultimo giorno di ciascun Periodo del Parametro A ed in cui è dovuto l'Importo Periodico A da parte del Debitore Importo Periodico A;
- per "Scadenza Periodica del Parametro B" si intende l'ultimo giorno di ciascun Periodo del Parametro B ed in cui è dovuto l'Importo Periodico B da parte del Debitore Importo Periodico B;
- per "Scadenza Finale" si intende l'ultimo giorno dell'ultimo Periodo del Parametro A e dell'ultimo Periodo del Parametro B;
- per "Parametro A" si intende il tasso percentuale indicato come tale nella Conferma. Detto tasso percentuale potrebbe essere parametrato ad un indice di riferimento (a titolo esemplificativo, "Tasso EURIBOR" o "Tasso LIBOR"); nel caso in cui tale indice risultasse inferiore a zero, salve diverse previsioni contenute nella Conferma, lo stesso NON verrà considerato nullo, ma il relativo valore negativo sarà conteggiato così come rilevato ai sensi di quanto previsto dall'accordo quadro che regola la prestazione di servizi di investimento e relativi accessori;
- per "Parametro B" si intende il tasso percentuale indicato come tale nella Conferma. Detto tasso percentuale potrebbe essere parametrato ad un indice di riferimento (a titolo esemplificativo, "Tasso EURIBOR" o "Tasso LIBOR"); nel caso in cui tale indice risultasse inferiore a zero, salve diverse previsioni contenute nella Conferma, lo stesso NON verrà considerato nullo, ma il relativo valore negativo sarà conteggiato così come rilevato ai sensi di quanto previsto dall'accordo quadro che regola la prestazione di servizi di investimento e relativi accessori.

Mark up: maggiorazione applicata al fair price tenendo conto di talune componenti di costo legate allo smobilizzo delle operazioni di hedging (ossia i costi riconducibili allo smobilizzo delle operazioni di neutralizzazione del rischio di mercato

o comunque relativi alla gestione del rischio generato dall'operazione in derivati), ai costi di strutturazione e booking (ossia i costi relativi alla strutturazione dell'operazione avente ad oggetto strumenti finanziari ed all'inserimento della stessa nei sistemi di gestione delle posizioni della Banca) ed alla remunerazione della Banca.

Negoziazione per conto proprio: consiste nella contrattazione ed esecuzione in contropartita diretta tra il Cliente e la Banca di operazioni in cui la Banca impegna capitale proprio, ovvero nell'acquisto dal cliente o vendita al cliente di strumenti finanziari di proprietà della Banca.

Strumenti derivati OTC: sono gli strumenti finanziari derivati trattati su mercati non regolamentati ("Over The Counter").

Venezia - Mestre, 08/05/2019